

Una marcia per eliminare la violenza

Macomer. L'iniziativa promossa per il 25 novembre contro gli abusi sulle donne

di Alessandra Porcu

► MACOMER

Non un convegno ma una marcia per le strade della città. Macomer sceglie di celebrare così il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Un passo dopo l'altro, per rivendicare il diritto a essere madri, mogli, compagne, fidanzate e sorelle libere di decidere cosa fare. Dove andare e con chi stare. L'evento itinerante, promosso dal Centro antiviolenza dell'Unione dei Comuni del Marghine, partirà alle 16 (raduno alle 15.45) dalla Li-

bria Emmepi di Corso Umberto I, 235, per concludersi intorno alle 17.30 in piazza Sant'Antonio con l'inaugurazione del murale collettivo "Mariposas". L'opera simbolo della lotta agli abusi e ai soprusi di genere è stata realizzata dalle artiste Valeria Zucchetti e Valeria Tola, nell'ambito

delle attività del laboratorio "Bene e creatività", insieme ai partecipanti e alla cittadinanza.

Preziosi sono stati la collaborazione del Centro Servizi Culturali, il contributo finanziario dell'Aps ProPositivo e la partecipazione della cooperativa sociale Onlus Porta Aperta che ge-

breia Emmepi di Corso Umberto I, 235, per concludersi intorno alle 17.30 in piazza Sant'Antonio con l'inaugurazione del murale collettivo "Mariposas". L'opera simbolo della lotta agli abusi e ai

stisce il Cav. «È necessario riflettere su come in tutto il mondo – le donne siano costantemente discriminate in ogni campo della vita pubblica e privata.

La nostra vuol essere una marcia di consapevolezza. Confidiamo nella partecipazione della gente e invitiamo tutti a indossare un indumento di colore rosso come richiamo visivo alla battaglia contro la sopraffazione». Il

percorso, a tappe, si snoderà sulla scia di alcuni murales che riconchiano iconografia e contenuti legati al tema della figura femminile nel significato storia-

co, archeologico e della

violenza su donne e bambini.

Ogni "sosta" verrà animata da

letture e narrazioni scelte dalla

libreria Emmepi e dall'Ulna, in

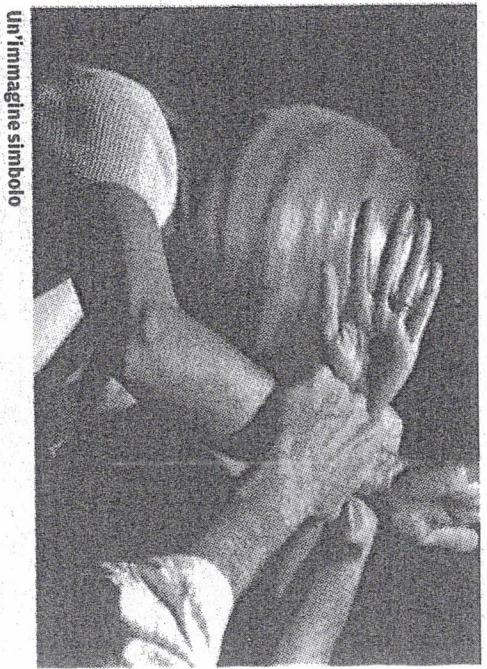
dialogo col visual storytelling delle opere di street art. L'iniziativa non è che una delle tante organizzate dal Centro antivio-

lenza

Marghine, in particolare, nel

mese di novembre.

«Attraverso le "interviste dirette", trasmesse sulla pagina Facebook di Porta Aperta cooperativa sociale Onlus – afferma Silvia Piredda – cerchiamo, ad esempio, di spiegare in modo semplice gli aspetti legali sulla



Un'immagine simbolo

lotta alla violenza di genere. Foriamo gli strumenti per riconoscere un rapporto di coppia "tossico". Tante sono le vittime che trovano il coraggio di denunciare. Ancora troppe quelle che restano in silenzio. Il 25 novembre

sfileremo anche per loro». In caso di pioggia la manifestazione si terrà nel Centro servizi culturali di via Gramsci. Per accedere serviranno green pass o tampone negativo effettuato entro le 48 ore.